



ROMA – L'ufficio del Parlamento europeo in Italia, in collaborazione con la rappresentanza della Commissione europea e con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, promuove a Roma un dibattito sul tema del diritto alla salute. L'evento si presenta come un'occasione importante per mettere al centro il confronto tra i rappresentanti delle istituzioni europee, nazionali e locali, il mondo dell'università, della ricerca e dell'industria.

Dopo i saluti istituzionali di Carlo Corazza, direttore dell'ufficio del Parlamento europeo in Italia, e Antonio Parenti, direttore della rappresentanza della Commissione, e dopo l'introduzione del ministro della Salute Orazio Schillaci e del rettore della Università Cattolica del Sacro Cuore Franco Anelli, è in programma il keynote speech di Sandra Gallina, direttore generale DG Sante della Commissione europea.

Al termine seguirà la tavola rotonda con gli eurodeputati Salvatore De Meo, PPE-FI, Brando Benifei, S&D-PD, Anna Bonfrisco, ID-Lega, e Fabio Massimo Castaldo, NI-M5S. Al dibattito parteciperanno anche: Matteo Bassetti, direttore della Clinica malattie infettive policlinico San Martino di Genova, Nicoletta Luppi, vice presidente di Farminindustria, Domenico Mantoan, direttore generale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari nazionali (Agenas), Marina Zanchi, direttore dell'Agenzia esecutiva Salute e Digitale (HaDEA), Antonio Gasbarrini, preside della facoltà di medicina della Università Cattolica del Sacro Cuore e Nino Cartabellotta, medico e presidente della Fondazione Gimbe.

L'incontro sarà moderato da Flavia Giacobbe, direttore di Formiche e Healthcare policy.

CONTESTO

La tutela del diritto alla salute è una sfida da vincere per l'Unione europea. La pandemia da Covid-19 ha esposto le istituzioni comunitarie a una serie di stravolgimenti e allo stesso tempo ha reso evidente la necessità di prendere in mano congiuntamente la materia sanitaria.

Alcuni passi sono stati già compiuti, come il lancio, lo scorso 24 ottobre, degli elementi costitutivi dell'Unione europea della salute: il regolamento relativo alle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero, il regolamento sull'ampliamento del mandato del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) e il regolamento relativo a un quadro di emergenza inteso a conferire poteri supplementari all'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (Hera).

A tali tasselli si è aggiunta la recente proposta della Commissione sulla strategia europea del farmaco, che ha destato molti rilievi da diversi stakeholder in Italia e in altri Stati membri.